

L'autrice fai da te «Il mio bestseller è un anti-stress»

L'esordiente **Premoli** in classifica con un libro rosa pubblicato prima su internet: «Ma io non volevo...»

FILIPPO CONTICELLO

Mentre la Lehman crollava, il mondo tremava (e un po' trema ancora). Il crac inatteso della banca d'affari Usa non ha liberato solo le ansie di questa crisi: in quel 2008 qualcuno ha scelto la creatività per salvarsi dai mercati. **Anna Premoli**, consulente finanziaria turbata dagli effetti della Borsa sulla sua gravidanza, ha usato la scrittura come anti-stress. E adesso guarda in classifica perfino Grisham e Camilleri: il suo primo romanzo *Ti prego lasciati odiare* (Newton Compton) è settimo dopo una genesi spericolata. Quelle pagine scritte per fuggire dai guai della finanza sono uscite dal pc della Premoli do-

po tempo e grazie a un regalo: per il compleanno suo marito ha dato forma al libro su una piattaforma di self-publishing. Quell'edizione fai da te in E-Book la scorsa estate ha insidiato la trilogia delle *Sfumature* su Amazon: potere del passaparola o di un intreccio rosa che mescola odio, amore e un'incontenibile voglia di far carriera. L'ultimo passo è l'intuizione della **Newton Compton** che ha comprato il testo: anche su carta sembra piacere la storia della ambiziosa Jennifer e del borioso Ian, due tipi che più diversi non si può a capo di team rivali nella stessa banca londinese. Loro prima si odiano, poi si amano e, intanto, l'autrice continua la scalata a sorpresa.

Premoli, cosa c'è di autobio-

grafico nel romanzo oltre alla professione dei protagonisti?

«Ho solo lavorato di fantasia, raccontando un ambiente che conosco: forse ho attinto senza accorgermene alla mia vita, ma non ho mai vissuto una storia simile. I lavori sono spesso pieni di miserie e invidie, ma la banca è solo il contesto per un amore tra caratteri ostili».

La più facile delle trame rosa, si direbbe.

«Ho scelto il rosa per staccare da una realtà stressante: scrivere ha avuto un effetto terapeutico vista l'aria che si respira in Borsa».

Tra l'altro, ora la gente non

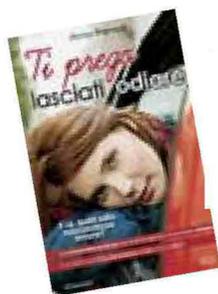
ama certo le banche d'affari: stupita che, nonostante l'ambientazione, il libro funzioni?

«Il sentimento attorno alle banche è diffuso, ma evidentemente piacciono i dialoghi e la storia. Per me la scrittura resta un gioco e poi... è un libro pubblicato mio malgrado, anche se chi vuol fare lo scrittore di professione forse mi odierà».

Allora non ha perdonato suo marito per il regalo?

«L'ho perdonato e lo ringrazio: diciamo che si merita la cena. Ma non mi rendo conto di cosa succede attorno. Se guardo la classifica quasi rido per lo stupore, ma poi penso che ci sono le elezioni: sa che avremo un discreto da fare sui mercati almeno fino al voto?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TI PREGO LASCIATI ODIARE
DI ANNA PREMOLI, **NEWTON**
COMPTON, 318 PAG., 9,90 EURO



Anna Premoli, 33 anni, è consulente finanziaria in una banca privata